

CENTRO PLURISERVIZI S.P.A.

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI
DEI COMUNI DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, CASTELFRANCO PIANDISCO' E
CASTIGLION FIBOCCHI**

D.U.V.R.I.

(Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenze

Art.26 del D.lgs.81/2008 e s.m.i.)

REV.	MOTIVO REVISIONE
0	Documento Preliminare Allegato al <i>Capitolato Speciale di Appalto</i>

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), predisposto dalla Committente, costituisce adempimento agli obblighi di cui all'art.26 del DLgs 81/2008 e s.m.i.

Il DUVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze fra le attività lavorative svolte da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale della Committente nell'ambito dei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione, presso le sedi oggetto dell'appalto e le relative misure di cooperazione e coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Per "interferenza" si intende *la circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.*

Il documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra la Committente, l'Impresa Appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti i lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possa derivare.

Il presente documento è da considerarsi "dinamico", nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente verrà aggiornato nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Il DUVRI contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese affidatarie dei lavori e dei servizi e, quindi, i costi relativi alle misure di sicurezza generali e ai dispositivi di protezione connessi alla normale attività degli appaltatori e dei fornitori sono da intendersi già inclusi nei prezzi di contratto.

Il presente documento preliminare all'appalto verrà integrato ed aggiornato prima della stipula del contratto, dopo consultazione con tutte le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi, di seguito generalmente indicati come "fornitori". Per l'aggiornamento del documento i fornitori dovranno presentare l'elenco dei rischi giudicati trasmissibili e originati dalle proprie lavorazioni.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure e i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni (anche verso gli utenti), fermo restando l'obbligo per l'impresa di adottare tutte le misure dirette ad eliminare i rischi derivanti dalla propria attività.

Tali imprese devono dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, etc.).

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento della sicurezza.

MODALITA'

1 PREMESSA

L'attività di valutazione del rischio e di elaborazione del presente documento sono effettuate dal datore di lavoro dell'azienda committente.

Al fine di promuovere un'adeguata attività di coordinamento e cooperazione fra committente ed appaltatore, il committente invia all'appaltatore il presente documento. In secondo luogo, il committente richiede un incontro con la ditta appaltatrice, al fine di porre in essere un'attività di sopralluogo che abbia come oggetto l'illustrazione dei rischi presenti sui luoghi di lavoro e la redazione congiunta del DUVRI con piano di coordinamento delle attività riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori.

CONTENUTI

I contenuti del documento sono conformi ai principi dell'art.26, comma 1 e 2, del D.Lgs.81/2008 e si compone di :

- INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE:

- ✓ dati identificativi del committente;
- ✓ descrizione attività oggetto dell'appalto;
- ✓ informazioni generali, impianti, attrezzature, materiali, sostanze presenti nelle zone interessate dal contratto d'appalto;
- ✓ planimetrie zone oggetto appalto, planimetrie di emergenza;
- ✓ informazioni sui rischi presenti;
- ✓ metodologia di valutazione rischi da interferenza.

- INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'APPALTATORE:

- ✓ dati identificativi soggetto appaltatore;
- ✓ elenco lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori;
- ✓ elenco macchine, attrezzature, sostanze impiegate;
- ✓ attività svolte con relativi rischi, misure preventive, DPI;
- ✓ requisiti di idoneità;
- ✓ ulteriori dichiarazioni.

- DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

- ✓ Individuazione delle possibili situazioni di interferenza
- ✓ Coordinamento delle interferenze
- ✓ Misure di sicurezza di carattere generale
- ✓ Costi relativi alle specifiche misure di sicurezza
- ✓ Validità e revisione del DUVRI

2 INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE

Dati identificativi del committente

RAGIONE SOCIALE	CENTROPLURISERVIZI SPA
Indirizzo	Via Sesta Strada Poggilupi, 353 Terranuova Bracciolini (AR)
P.IVA / CF	01288290511
Datore di lavoro	DOTT.RICCARDO PANICHI
RSP	DOTT.SSA MARINA GOBBI
RLS	BURGASSI RAFFAELLA
Referente Centro Pluriservizi per la sicurezza del lavoro in appalto	
Telefono	055 9199225
Fax	055 9198389
Email	info@centropluriservizi.com
Sedi oggetto appalto	Vedi quanto riportato nell'allegato A al Bando di gara

Si precisa che nelle sedi oggetto dell'appalto non saranno impiegati lavoratori dell'azienda Committente. Potrebbero essere presenti dipendenti comunali, visitatori, manutentori.

Descrizione delle attività e sedi oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione dei servizi di pulizia e sanificazione degli immobili dei Comuni di Terranuova Bracciolini, Castelfranco Piandisco' e Castiglion Fibocchi come da allegato A al Bando di gara.

L'attività prevede il ricambio d'aria dei locali, la pulizia ad umido dei pavimenti e scale, vuotatura dei cestini e posacenere, con gestione differenziata dei rifiuti, lavaggio con soluzioni detergenti degli ambienti, spolvero locali e ripristino delle dotazioni igieniche come carta igienica, asciugamani e sapone liquido. Per maggiori dettagli sulle modalità di esecuzione, si vedano i relativi articoli del Capitolato Speciale di Appalto.

Informazione generali, impianti, attrezzature, sostanze presenti nelle zone interessate dal contratto di appalto

Orari di intervento Tempi di esecuzione del lavoro	Al di fuori orario di accesso al pubblico negli immobili interessati Dopo l'orario di lavoro dei dipendenti comunali Dalla data di affidamento del servizio fino al 31/12/2018 per i Comuni di Terranuova Bracciolini e Castelfranco Piandiscò e fino al 31/12/2017 per il Comune di Castiglion Fibocchi
Luoghi di lavoro in appalto	Uffici, servizi igienici, locali accessori , cortili come riportato nell'allegato A al Bando di Gara
Attrezzature in uso / presenti	Attrezzature da ufficio, scaffalature
Tipologia produttiva svolta nelle zone oggetto dei lavori	Attività amministrativa, front office con utenti ecc.(come riportato nell'allegato A del Bando di Gara)
Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezioni particolari	Non sono necessarie particolari precauzioni
Numero addetti comunali operanti nelle zone dei lavori	<input type="checkbox"/> da a a seconda dell'area <input checked="" type="checkbox"/> nessun addetto o utente/visitatore negli orari di intervento
Macchine o impianti per i quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari e/o che devono essere assolutamente eserciti durante i lavori	Presenza impianti di riscaldamento Presenza impianto elettrico Presenza impianto idraulico
Prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate ai lavori dell'appalto	Non presenti
DPI che sono tenuti ad indossare soggetti appaltatori nelle sedi oggetto appalto (eccetto i DPI propri della mansione)	Non esistono situazioni in cui sia necessario utilizzare dispositivi di protezione individuale
Gestione emergenze	Sono presenti cassette di primo soccorso. E' presente un impianto di illuminazione di emergenza. E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza ed il divieto di fumo. Presente piano di emergenza / evacuazione, presente squadra di emergenza adeguatamente formata verificare con referente comunale

Oltre che al presente documento, integrazione di tali informazioni sono demandate al Verbale di Coordinamento e sopralluogo congiunto.

Al fine di rispondere all'obbligo definito dall'art.26, comma 1, lettera b) del DLgs, 81/2008 saranno fornite ulteriori informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il servizio dovrà svolgersi, ove necessario, e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione all'attività.

Planimetria aree, locali oggetto appalto – planimetrie di emergenza

Le planimetrie dei locali/aree oggetto di appalto, con la disposizione dei dispositivi di emergenza e salvataggio, saranno allegate a questa documentazione.

Informazioni sui rischi presenti

Si riportano di seguito le indicazioni principali sui rischi presenti nelle zone interessate dal contratto d'appalto, che possono essere trasferiti al personale alle dipendenze del soggetto appaltatore.

Trattasi di valutazione ricognitiva dei rischi standard

Elenco possibili rischi	Luogo in cui il rischio è presente	Valutazione entità del rischio Misure di prevenzione da applicare/applicate
Ambienti di lavoro	Zone interdette (es. centrale termica, archivi etc.)	Divieto di entrare a personale non autorizzato. Segnaletica di sicurezza
Rischio elettrico	Tutti i locali	L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente. Il sistema di protezione è con impianto di terra dell'utente separato da quello di alimentazione Chiusura quadri elettrici e verifica periodica impianto elettrico. Il Comune provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.
Rischio incendio	Tutti i locali	Presenza apparecchiature elettriche, materiale combustibile. Presenza presidi antincendio, squadra antincendio e primo soccorso. Il committente, avute le info per il tramite referente comunale, informa l'appaltatore riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata. Rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare .
Rischi Attrezzature di lavoro, scaffalature. Inciampi, cadute in piano etc.	Uffici, depositi etc.	Attrezzature e materiali posizionati in modo corretto e stabile. Manutenzione periodica .
Rischi derivanti da presenza altre imprese	Locali interessati da appalto	Il committente, tramite info da parte referente comunale, avvisa l'appaltatore della possibile presenza di altre imprese. Di volta in volta saranno adottate misure di prevenzione e protezione per gestire eventuali interferenze, informando l'appaltatore sui rischi e sulle modalità operative da seguire
Rischio biologico	Locali con permanenza personale, visitatori	Il committente, a seguito informazioni ricevute da referente comunale, informa l'appaltatore riguardo l'eventuale presenza di personale affetto da malattie infettive e notizie sull'agente biologico responsabile della infezione

Metodologia di valutazione rischi da interferenza

La valutazione dei rischi da interferenza in un contesto lavorativo necessita della definizione:

- dei luoghi di lavoro del contesto;
- dei rischi trasmissibili presenti nei luoghi di lavoro;
- della definizione di tutte le attività lavorative svolte dai soggetti presenti nel contesto (committente e aziende appaltatrici/lavoratori autonomi).

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

I casi che si possono verificare sono:

a. non esiste interferenza: nel luogo di lavoro e nel periodo selezionato per l'analisi non si verificano sovrapposizioni;

b. esiste interferenza ma non ci sono rischi trasmissibili: nel luogo di lavoro e nel periodo selezionato per l'analisi si verificano sovrapposizioni ma in nessuno degli agenti interferenti presenta rischi trasmissibili;

c. esiste interferenza con rischi trasmissibili: nel luogo di lavoro e nel periodo selezionato per l'analisi si verificano sovrapposizioni con almeno uno degli agenti interferenti che introduce rischi trasmissibili.

In caso di interferenza con rischi trasmissibili, la sovrapposizione tra attività svolte da ditte differenti (o tra attività dell'Appaltatrice e la presenza di visitatori) può essere valutata come:

- **accettabile** : le attività sono valutate come compatibili tra loro;
- **accettabile con misure:** interferenza accettabile a condizione che siano attuate opportune misure di sicurezza;
- **non accettabile** : le attività sono valutate incompatibili tra loro.

Per le interferenze, in particolare per quelle identificate come “accettabili con misure” , possono essere definite misure di sicurezza atte a ridurre il rischio ad un livello ritenuto accettabile. Per ogni misura che comporta il sostenimento di un costo da parte dell'azienda appaltatrice/lavoratore autonomo devono essere introdotti il soggetto esecutore della misura ed il relativo costo della sicurezza.

3 INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'APPALTATORE

Dati identificativi soggetto appaltatore

Ragione Sociale	
Sede legale	
P.IVA/C.F.	
Datore di lavoro (Legale Rappresentante)	
Direttore Tecnico (se presente)	
RSPP	
RLS	
Medico Competente	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Posizione CCIAA	
Responsabile della sicurezza del lavoro in appalto	
Telefono	
FAX	
Email	
PEC	

Elenco lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori

Cognome e nome	Data di nascita	Matricola / n. libro unico

Addetti antincendio e alla gestione delle emergenze

Nominativo	Telefono

Addetti al primo soccorso

Nominativo	Telefono

Elenco macchine, attrezzature, sostanze impiegate

Descrizione macchine	Descrizione attrezzature manuali	Sostanze chimiche, miscele impiegate

Attività che saranno svolte nel lavoro in appalto con presumibili: rischi, misure preventive, DPI

Attività	Rischi presenti	Misure di prevenzione, DPI
Spolvero, rimozione rifiuti e polveri da pavimenti	Sollevamento polveri	Formazione addetti, aerazione locali, mascherine per polveri, guanti Adozione procedure di lavoro
Pulizia con detergenti e disinfettanti, sanificazione suppellettili, pavimenti, vetri, locali e servizi igienici	Utilizzo sostanze e miscele etichettate pericolose – irritanti, infiammabili, corrosive	Formazione addetti, , aerazione locali, guanti, mascherine, occhiali, indumenti protettivi Adozione procedure di lavoro
	Utilizzo scale con rischio, ingombro con materiali e attrezzature con rischio cadute, investimento, inciampi, difficoltà esodo	Formazione addetti Adozione procedure di lavoro
	Utilizzo attrezzature elettriche, elettrocuzione	Formazione addetti Adozione procedure di lavoro
	Lavaggio pavimenti, pavimenti scivolosi	Formazione addetti Segnaletica di sicurezza, delimitazione aree

Requisiti di idoneità appaltatore

Al fine di accertare l'idoneità tecnico professionale del soggetto appaltatore in relazione al lavoro in appalto specificato, l'appaltatore dovrà esibire:

a. Imprese: Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, con oggetto sociale inerente la tipologia dell'appalto Lavoratore autonomo: Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi art. 47 DPR 445/2000
b. Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al DM 24 ottobre 2007
c. Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17 comma 1 lettera a) o Autocertificazione di cui all'art. 29 comma 5 del D. Lgs. 81/08 (<i>produrre fotocopia della pagina con sottoscrizione documento</i>)
d. Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 di macchine, attrezzature e opere provvisorie (<i>o autocertificazione ai sensi DPR 445/2000 attestante la conformità</i>)
e. Elenco dei Dispositivi di Protezione Individuale forniti ai lavoratori o in dotazione al lavoratore autonomo
f. Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, degli incaricati AAI e PS, del Medico Competente e del RLS. Allegare copia attestati formazione
g. Elenco dei lavoratori risultanti dal libro unico e relativa idoneità sanitaria ove prevista dal D. Lgs. 81/08

Ulteriori dichiarazioni dell' appaltatore

Con la firma apposta su tale modulo, l'appaltatore DICHIARA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000

a. DICHIARA di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdizioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/08
b. DICHIARA di possedere i requisiti tecnici- professionali richiesti da legislazioni specifiche ed eventualmente riguardanti i lavori in oggetto
c. DICHIARA di assumere a proprio carico ogni onere retributivo, previdenziale e assicurativo connesso alla propria manodopera impiegata
d. DICHIARA di non dare in subappalto l'esecuzione dei lavori, nemmeno parzialmente.
e. DICHIARA di aver assolto agli adempimenti legati alla sicurezza sul lavoro in conformità alla normativa cogente, in particolare in accordo al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
f. DICHIARA di disporre e impiegare DPI, macchine, attrezzature necessarie per lo svolgimento del lavoro, e che queste risultano idonee e conformi rispetto alla normativa vigente
g. DICHIARA di disporre di manodopera qualificata ed informata e formata in materia di sicurezza ai sensi artt. 36, 37, 73 (ove previsto), del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
h. DICHIARA di non utilizzare macchine o attrezzature del committente Nel caso siano utilizzate macchine o attrezzature del committente, specificare quali con l'autorizzazione del committente al loro impiego nel lavoro specificato (da riportare in allegato)
i. DICHIARA di non utilizzare manodopera del committente.

Documenti in allegato:

-
-
-
-
-
-

Data _____

L'APPALTATORE

4 DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE dei RISCHI da INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)

Con questo documento si dà evidenza della cooperazione e del coordinamento tra i datori di lavoro, con l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione attuate per l'attività oggetto di appalto e coordinate con le attività lavorative interne al fine di ridurre i rischi derivanti da interferenze.

Individuazione delle possibili situazioni di interferenza

Al fine di realizzare un'efficace cooperazione e coordinamento prima dell'inizio dei lavori oggetto di appalto, sarà effettuato un sopralluogo congiunto tra committente e appaltatore .

In tale occasione sarà presa visione dei rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro interessati e sarà realizzata una verifica della seguente documentazione:

- INFO SICUREZZA COMMITTENTE, in cui sono contenute le informazioni in merito ai rischi presenti nell'ambiente di lavoro;
- INFO SICUREZZA APPALTATORE, in cui sono evidenziate le informazioni che l'appaltatore deve fornire al committente al fine di una corretta gestione dal punto di vista della sicurezza e dell'ambiente per il lavoro in appalto.

Alla luce dell'analisi effettuata si darà conferma o meno della presenza di rischi da interferenze per il lavoro oggetto del presente di appalto.

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto, **valutabili in questa fase di elaborazione del documento e da confermare o meno a seguito del sopralluogo congiunto**, vengono di seguito elencate :

- attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di utenti: ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si dovranno adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, ecc.).
- attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altre imprese (es. manutentori): : ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si dovranno adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, ecc.).

Di seguito si riporta l'elenco dei possibili rischi da interferenza e le indicazioni delle misure di sicurezza di massima da adottare.

	Attività	Tipo di rischio	Misure di prevenzione e protezione
1	Pulizia dei locali	Rischio scivolamento, inciampo	Segnalazione dell'area interessata (pavimento bagnato) con idonea segnaletica e se necessario circoscriverla con nastri, transenne
2	Pulizia dei locali. Utilizzo di attrezzature, scale portatili	Elettrocuzione, intralci, inciampi per presenza fili elettrici	Formazione addetti Divieto di manomettere o sovraccaricare gli impianti
		Possibile ritardo nell'esodo o maggiore difficoltà di evacuazione per ingombri, intralci, urti	Formazione e informazione del personale addetto, mantenimento delle vie di esodo sempre sgombre da ostacoli di qualunque genere
3	Pulizia dei locali. Spolveratura, utilizzo sostanze/miscele	Esposizione a polveri, sostanze / miscele pericolose	Formazione addetti. Adozione corrette procedure di lavoro e stoccaggio sostanze/miscele
		Esposizione a rumore per utilizzo attrezzature elettriche	L'appaltatore informa il committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione. Nell'eventualità, e in caso di presenza di personale comunale si opera in assenza personale comunale

COORDINAMENTO DELLE INTERFERENZE

(Art.26, comma 2, lettera b), D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)

Quale sintesi del percorso di cooperazione e coordinamento intrapreso tra i datori di lavoro al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, di entrambe le aziende, dai rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori durante i lavori oggetto di appalto, nel rispetto dei principi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008, si indicano le successive misure di prevenzione e protezione.

Barriere architettoniche- presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi . Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

Dovranno essere disposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di aperture di botole e simili.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultate bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

Vie di fuga e uscite di sicurezza

Le imprese che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando a Centro Pluriservizi eventuali modifiche temporanee per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone o da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili. La rimozione di residui e rifiuti deve avvenire nei tempi tecnici strettamente necessari, così come la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo.

Misure di Emergenza

Il datore di lavoro della ditta esterna è adeguatamente informato sui possibili rischi presenti in azienda. In particolare sono fornite istruzioni dettagliate in merito a:

- le azioni che i lavoratori della ditta esterna devono mettere in atto in caso di incendio;
- le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro adottate che devono essere attuate dai lavoratori della ditta esterna, nonché dalle altre persone presenti.

Inoltre il datore di lavoro e i lavoratori da lui impiegati, saranno stati informati, anche mediante un sopralluogo conoscitivo dei luoghi di lavoro in cui dovranno operare, in merito a :

- le caratteristiche dei luoghi con particolare riferimento alle vie di esodo;
- il tipo, il numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;
- l'ubicazione degli allarmi e della centrale di controllo (ove presente);
- l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica.

Misure di prevenzione e protezione accessorie

Il datore di lavoro della ditta committente, o un suo preposto, è a disposizione del datore di lavoro o dei lavoratori della ditta esterna per rispondere alle ulteriori richieste di informazioni che si reputano necessarie preliminarmente o durante lo svolgimento delle attività di appalto.

Inoltre, i lavoratori della ditta esterna, sono obbligati a segnalare al datore di lavoro committente, o a un suo preposto, le eventuali condizioni di pericolo non contemplate nel seguente piano di cui vengano a conoscenza.

I soggetti appaltatori sono tenuti ad indossare i Dispositivi di Protezione Individuali per i propri rischi specifici e di rispettare le direttive sulla sicurezza.

Gli appaltatori saranno sottoposti ad eventuali ispezioni da parte del personale Centro Pluriservizi e, qualora si riscontrassero Non Conformità ai requisiti di sicurezza (lavori a caldo, lavori su impianti elettrici, utilizzo improprio attrezzature etc.) i lavori in oggetto saranno sospesi o annullati.

Il personale appaltatore, incaricato dal proprio Datore di lavoro, devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento, come previsto dal comma 8 del testo Unico D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Misure di sicurezza di carattere generale

Il personale dell'impresa appaltatrice in ogni caso dovrà:

- tenere i corridoi e le vie di fuga in generale costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza, sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei;
- garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi;
- prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas;
- non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi;
- collocare in modo da non poter costituire inciampo attrezzature e materiali, necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione dell'attività;
- non lasciare incustodite le attrezzature e materiali in uso, ricoverarli negli appositi locali / spazi concordati con il committente;
- procedere nell'impiego di prodotti chimici, secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e nella scheda di sicurezza;
- non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche vuoti, incustoditi; i contenitori esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti;
- in alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- è vietato fumare;
- è vietato svolgere lavori a caldo o con produzione di scintille nelle aree oggetto di appalto;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Responsabile;
- è vietato rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su macchine impianti;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- è fatto obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei locali oggetto di appalto;
- è fatto obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento

Costi relativi alle specifiche misure di sicurezza

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza relativi alle interferenze devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi relativi alle specifiche misure di sicurezza, così come riportato di seguito, riguardano essenzialmente:

- oneri per segnalazione e delimitazione delle zone interessate ai lavori;
- attività di informazione e formazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, informazione sulla gestione delle emergenze (evacuazione, lotta antincendio etc.)
- attività di informazione al personale Comunale che opera negli ambienti oggetto dell'appalto,
- attività di coordinamento e cooperazione tra committente ed appaltatore

I costi sono stati complessivamente stimati **in euro 2.103,135** percentuale che è stata calcolata moltiplicando l'ammontare degli oneri per le sicurezze, pari ad € 0,012, per i mq. degli immobili interessati al servizio e per i mesi di effettivo utilizzo di ciascuno degli immobili medesimi, come riportato nel Capitolato Speciale di Appalto.

I costi della sicurezza per le misure di mitigazione sono a carico del committente appaltatore

Validità e revisione del DUVRI

Il DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in ogni caso è un documento "dinamico" che viene aggiornato ogniqualvolta emergono variazioni sostanziali nelle condizioni operative tali da comportare ulteriori fonti di rischio da interferenze e/o da aggravare i rischi già esistenti e individuati, o se variano i soggetti che operano nel luogo di lavoro (es. assegnazione di un nuovo contratto di appalto).

Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritto per accettazione.

Data _____

Il Committente _____

L'Appaltatore _____